

II – IV SETTIMANA Ordinaria

Lodi Sabato

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

1. <i>O gloriosa Domina excelsa super sidera, qui te creavit provide, lactas sacro ubere.</i> 2. <i>Quod Eva tristis abstulit, tu reddis almo germine; intrent ut astra flebiles, sternis benigna semitam.</i> 3. <i>Tu regis alti ianua et porta lucis fulgida; vitam datam per Virginem, gentes redemptæ, plaudite.</i> 4. <i>Patri sit Paraclito tuoque Nato gloria, qui veste te mirabili circumdederunt gratiæ. Amen.</i>	«1. O gloriosa Signora, / che t'innalzi sopra le stelle, / tu nutri col tuo seno / Chi nella provvidenza ti creò. 2. Ciò che Eva purtroppo ci tolse / tu ridoni per mezzo del Figlio tuo; / come pallide stelle si avanzino i poveri; / si è aperta una finestra nel cielo. 3. Tu sei la porta del Re del cielo, / la porta di una fulgida luce; / o genti redente, applaudite / alla vita data dalla Vergine. 4. Sia gloria al Padre, al Paraclito, / e al Figlio tuo, / i quali ti rivestirono / di un abito meraviglioso di grazia. Amen».
--	---

SALMODIA



Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.

SALMO 98

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †
tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †
Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.



form VII

E-sal-ta-te il Signo-re nostro Di-o, perché è san-to.

form VII

In-se-gna-mi a fa-re la tu-a vo-lon-tà.

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.

SALMO 142

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.
Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, †

fà perire chi mi opprime, *

poiché io sono tuo servo.

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.



Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.

SALMO 91

E' bello dar lode al Signore *

e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *

la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.



4 ant. Io grido/ il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio.

CANTICO AT 2 – Dt 32,1-12

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: *
oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, *
scenda come rugiada il mio dire;
come scroscio sull'erba del prato, *
come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: *
date gloria al nostro Dio!
Egli è la Roccia; perfetta è l'opera sua; *
tutte le sue vie sono giustizia;
è un Dio verace e senza malizia; *
Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri, *
generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore, *
o popolo stolto e insipiente?
Non è lui il padre che ti ha creato, *
che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, *
medita gli anni lontani.
Interroga tuo padre e te lo farà sapere, *
i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l'Altissimo divideva i popoli, *
quando disperdeva i figli dell'uomo,
egli stabilì i confini delle genti*
secondo il numero degli Israeliti.
Perché porzione del Signore è il suo popolo, *
sua eredità è Giacobbe.

Egli lo trovò in terra deserta, *
in una landa di ululati solitari.
Lo circondò, ne ebbe cura, *
lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un'aquila che veglia la sua nidiata, *
che vola sopra i suoi nati,
egli spiegò le ali e lo prese, *
lo sollevò sulle sue ali,
Il Signore lo guidò da solo, *
non c'era con lui alcun dio straniero.

4 ant. Io grido il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio.

Alle- lu- ia! Ogni vi-vente dia lode al Signo-re! Al-le-lu-ia, alle-lu-ia, al-le-lu-ia!

3 Antifona 3
Lo-date il Si-gno-re: e-gli è grande, al-le-lu-ia.

Ant. Ogni vivente / dia lode al Signore.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente dia lode al Signore.

Ant. Ogni vivente / dia lode al Signore.

LETTURA BREVE

Is 61,10 Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa che si adorna di gioielli.

RESPONSORIO BREVE


 Kyrie Br. VI
 E-le-git e-am Do-mi-nus + Et prae-le-git e-am.
 y. In ta-ber-na-cu-lo su-o ha-bi-ta-re fa-cit e-
 am. Glo-ri-a Pa-tri, et Fi-li-o, et Spi-
 ri-tu-i San-cto.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

5 Ant.
 VIII G
EX-altá-ta est * Virgo Ma-rí-a super cho-ros An-
 ge-ló-rum : et in cá-pi-te e-jus co-róna stellá-rum du-ó-
 de-cim, alle-lú-ia. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

5 Ant.

VIII G

E

X-altá-ta est * Virgo Ma-rí-a super cho-ros An-

ge-ló-rum : et in cá-pi-te e-jus co-róna stellá-rum du-ó-

de-cim, alle-lú-ia. E u o u a e.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE